

La parola ai consiglieri comunali di maggioranza ... e di minoranza



Pietro Ceci, 45 anni, ingegnere, è consigliere comunale del Partito Socialdemocratico Italiano

Cosa pensa del problema della vivibilità?

Barletta sta raggiungendo buoni livelli di vivibilità grazie al costante lavoro che l'Amministrazione comunale ha svolto e continua a svolgere.

La sistemazione e la riapertura di aree a verde pubblico, la rivitalizzazione del centro storico, la presenza di zone a traffico limitato e di aree pedonali sono solo alcuni esempi di interventi che insieme concorrono a rendere più vivibile la città.

Un ulteriore miglioramento della vivibilità si avrà sicuramente dopo l'approvazione e messa in atto del Piano Generale del Traffico.

Quali sono i cambiamenti che introdurrà il Piano Generale del Traffico?

Con il Piano si intende spostare il flusso dei veicoli sulla viabilità esterna alla città alleggerendo così il traffico lungo le strade interne del centro.

Il Piano introdurrà un cambiamento di tipologia di intersezione mediante la realizzazione di rotatorie nei nodi più pericolosi e congestionati. Inoltre verranno istituiti i sensi unici in strade a doppio senso.

Verrà rivista la perimetrazione della zona a traffico limitato che sarà comunque dotata di sistemi di controlli automatici e verranno potenziati i parcheggi ai margini delle zone controllate. Sarà inoltre attuata una revisione della politica della sosta.

In quale modo i cittadini possono contribuire a rendere la città a misura d'uomo?

Sarebbe auspicabile utilizzare il meno possibile le automobili usando mezzi di trasporto alternativi quali i mezzi pubblici, le biciclette e i motocicli. Bisogna maggiormente utilizzare i parcheggi ubicati al di fuori dell'area urbana centrale per poi arrivare in centro a piedi.



Ruggiero Dibenedetto, 41 anni, fotografo professionista, è consigliere di Forza Italia

Che ne pensa del Piano Generale del Traffico?

Ritengo che il Piano Generale del Traffico abbia avvalorato e confermato quanto andiamo dicendo da tempo: le scelte dell'Amministrazione comunale sono state poco improntate al miglioramento della qualità della vita. Mi rendo conto che non è semplice risolvere questioni che attengono la complessità urbanistica ma va considerato il ritardo con il quale si interviene sul problema della vivibilità. Sicuramente, come barlettani, abbiamo bisogno di mutare le cattive abitudini radicate in tutti noi che ci fanno vivere "male" la città

A suo parere, inciderà sul contesto urbano?

Credo sia troppo presto per sapere se e in quale modo incideranno le scelte previste nel Piano del Traffico. Indubbiamente è importante pianificare interventi strutturali che hanno come premessa un differente atteggiamento culturale della parte amministrativa.

Quali sono le proposte del suo partito per migliorare la viabilità cittadina?

Dividerei le proposte in due tipologie. La prima, di più imminente realizzazione riguarda la deviazione del traffico merci da via Andria a via Trani e via Foggia, la chiusura del centro cittadino al traffico, la realizzazione di parcheggi per le biciclette in varie zone della città ed anche interventi di carattere manutentivo che riguardano l'illuminazione di alcune vie del centro storico nonché di strade dei quartieri Settefrati e Borgovilla.

La seconda proposta è di lungo termine e prevede piste ciclabili che arrivino sino a Canne, alla Madonna dello Sterpeto e all'Ofanto, parcheggi periferici che assicurino l'intermodalità con bus navetta, sottopassi per gli attuali passaggi a livello, zone pedonali al centro con incentivi per i commercianti. (emmepi)